



Consiglio Regionale della Campania

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 708/1/XI Legislatura

Napoli 8 Agosto 2023

Al Presidente della Giunta Regionale

della Campania Vincenzo De Luca

Interrogazione a risposta scritta

- ***Oggetto: A.I.A.S. DI AVELLINO/ ONLUS- MANCATO ACCREDITAMENTO***

Il Sottoscritto Consigliere regionale **Livio Petitto** ai sensi **dell'art. 124 del regolamento consiliare** della **Campania**, Rivolge la seguente interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta regionale. per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto

Premesso che:

- il Comune di Avellino, con provvedimento n. 27330 del 17.04.2018, disponeva la revoca della autorizzazione sanitaria n. 101/2013 per l'esercizio della attività di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino – Onlus presso il Centro sito in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A, fondandola su due presupposti:
 - carenza di disponibilità dell'immobile sede dell'attività sanitaria, a seguito dei provvedimenti negativi del Comune di Avellino (delibere n. 61/2018 e n. 20/2018), che avrebbero disposto la decadenza della Convenzione di concessione "madre" tra il Comune di Avellino e la Associazione Noi con Loro ed il divieto di cessione a "terzi" del complesso immobiliare, a suo tempo, già concesso in locazione in essere alla Associazione ricorrente
 - carenza dei requisiti tecnico-sanitari, prescritti dalla delibera di GRC n. 7301/2001, a seguito di verifica dei NAS e della ASL di Avellino;
- l'A.I.A.S. di Avellino impugnava la revoca sanitaria con ricorso al T.A.R. di Salerno (R.G. 920/2018);
- il T.A.R. di Salerno, con ordinanza n. 354/2018, respingeva l'istanza dell'AIAS sul presupposto che l'immobile fosse gravato da sequestro giudiziario, preclusivo della ripresa dell'attività elidendo il pregiudizio cautelare;
- nel frattempo, il GIP presso il Tribunale di Avellino, con provvedimento del 18.10.2018, disponeva la revoca del sequestro;
- l'A.I.A.S. di Avellino, con SCIA del 10.04.2018, conseguiva la agibilità dei locali dopo i lavori di adeguamento;
- i Vigili del Fuoco, con provvedimento n. 19213 del 7.11.2018, certificavano

il rispetto delle norme di prevenzione incendi;

- il TAR di Salerno, con decisione n. 59 del 07.01.2021 ripristinava la convenzione di concessione madre tra Comune di Avellino ed Associazione Noi con Loro da cui è gemmato il contratto di locazione intercorso con l'A.I.A.S. di Avellino (stipulato in data 31.12.2003 e registrato in data 29.01.2004) con durata fino al 31.12.2021.

Considerato che alla luce di quanto in premessa:

– l'A.I.A.S. di Avellino, in data 05/02/2021, procedeva alla riproposizione di domanda cautelare respinta ai sensi dell'art. 58 cpa ma il T.A.R., con decisione n. 612/2021 del 10/03/2021, respingeva il ricorso;

– l'A.I.A.S. di Avellino, contro questa sentenza, proponeva ricorso al Consiglio di Stato;

– l'A.I.A.S. di Avellino, in data 16.12.2019, richiedeva il ripristino della autorizzazione sanitaria all'ASL di Avellino, previo accertamento da parte della ASL di Avellino, competente dei requisiti tecnici della struttura di riabilitazione, ai sensi della DGRC 7301/2001;

– non avendo ricevuto riscontro, l'A.I.A.S. di Avellino presentava ricorso al T.A.R. di Salerno contro l'ASL di Avellino (R.G. 1065/2020);

– il T.A.R. di Salerno, con decisione n. 1701/2020, accoglieva il ricorso e dichiarava la illegittimità del silenzio-rifiuto dell'ASL Avellino, dichiarando l'obbligo a provvedere al rilascio della autorizzazione sanitaria nel termine di giorni 90;

– l'ASL di Avellino, tuttavia, in data 25/01/2021 deduceva che la revoca avrebbe annullato l'autorizzazione sanitaria n. 101 del 04.12.2013 e che, pertanto, si rendeva necessario riavviare l'iter del procedimento di autorizzazione sanitaria con preliminarmente acquisizione del parere di compatibilità regionale con il fabbisogno sanitario (art. 8 ter D.Lgs 502/1992) e che, quindi, solo dopo tale assenso sarebbe stato possibile il rilascio della autorizzazione sanitaria;

– il Consiglio di Stato con sentenza n. 2156 del 24/03/2022 – n. 05159/2021 Reg. Ric., accoglieva il ricorso di primo grado, annullava gli atti impugnati e intimava il Comune e l'ASL di Avellino a rilasciare senza indugio l'autorizzazione sanitaria e gli altri titoli necessari all'esercizio dell'attività sanitaria;

– il Settore Attività Produttive del Comune di Avellino, con nota prot. n. 36366 del 06/05/2022, chiedeva all'ASL di Avellino di accertare il perdurare dei requisiti tecnico-sanitari in ottemperanza alla DGRC 7301/2001 e l'accertamento della effettiva rimozione delle contestate criticità igienico-sanitarie;

– l'ASL di Avellino, con nota prot. 17203/Dp del 16/09/2022, esprimeva parere favorevole al ripristino dell'autorizzazione sindacale n. 101/13 del 04/12/2013 per l'esercizio dell'attività di del centro di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino sito in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A;

– il Comune di Avellino, con nota prot. gen. n. 0075737/2022 del 11/09/2022,

diponeva il ripristino della predetta autorizzazione sanitaria n. 101 del 04/12/2013;

– il T.A.R. di Salerno, con sentenza n. 02225/2022 del 26/08/2022, accoglieva il ricorso (R.G. n. 691/2018) presentato dall’A.I.A.S. di Avellino contro il Ministero della Salute e Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’ASL ed il Comune di Avellino, ed annullava il diniego all’istanza di accreditamento definitivo dell’Associazione per le attività sanitarie di riabilitazione di cui alla Delibera del Direttore Generale dell’ASL di Avellino n. 315 del 28.02.2018;

– in esecuzione alla sopracitata Sentenza la Regione Campania, con nota prot. n. 2022.0576971 del 28.11.2022, richiedeva all’ASL Avellino di verificare ed attestare la sussistenza o meno in testa alla struttura AIAS Avellino Onlus- C.F.: 800192000643 - con sede operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A, di tutte le condizioni e requisiti tutti di accreditabilità, rilasciandone relativa certificazione a mezzo di atto deliberativo;

– il Direttore Generale dell’ASL AVELLINO ha trasmesso l'atto deliberativo n. 600 del 09.05.2023, con cui:

a) ha preso atto della Relazione Finale redatta dalla CCA sulla base dell’attività di verifica effettuata dal NU.VA. incaricato;

b) ha certificato alla Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l’accreditabilità ai sensi dell’Art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2006, alla Struttura AIAS Avellino Onlus, con sede operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/a - C.F.: 800192000643, per l’erogazione delle sole prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, in ottemperanza alla Sentenza TAR Campania, Sezione Salerno, n. 02225 del 26.8.2022;

– con Decreto 286 del 29/05/2023 è stato disposto l’accreditamento con riserva di verifica dell’attività e dei risultati, ai sensi dell’Art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2006, per la Struttura AIAS Avellino Onlus – C.F.: 800192000643 - con sede operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A, erogante prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

– con DGRC n. 349/2022, avente ad oggetto la definizione dei tetti di spesa per l’esercizio 2022 e 2023 per l’erogazione delle prestazioni afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, è stato deliberato “... *di aggiornare la programmazione e fissare per l’anno 2022, con validità anche per l’anno 2023 prevedere una integrazione al criterio della spesa storica per ASL per la determinazione dei tetti di spesa, diversificando la riduzione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari in funzione della posizione di ciascuna ASL rispetto alla media regionale pro capite con i seguenti criteri:*

a) *per le ASL di Avellino e Caserta, che risultano al di sotto della media regionale, i volumi massimi 2022/2023 delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari sono stati incrementati rispetto ai limiti di spesa fissati per gli anni 2020/2021 in modo tale da ridurre la distanza del numero di prestazioni pro capite di ciascuna di esse dalla media regionale al fine di un progressivo riequilibrio territoriale tra le AA.SS.LL.;*

b) *l’integrazione dei limiti prestazionali e conseguenti volumi di spesa di prestazioni ambulatoriali/ambulatoriali piccolo gruppo/domiciliare per l’ASL di Avellino e Caserta, di cui al presente provvedimento, tiene conto*

anche di eventuali maggiori esigenze derivanti da contenziosi definiti o in via di definizione”;

– nonostante siano state notificate le sentenze del TAR di Salerno e del Consiglio di Stato, il Direttore Generale dell’ASL di Avellino ha deliberato la distribuzione dei volumi prestazionali non tenendo conto della nota di cui alla D.G.R.C. n. 349 del 07.07.2022 che stabiliva di considerare anche eventuali maggiori esigenze derivanti da contenziosi definiti o in via di definizione;

- a) *il Tavolo Tecnico Macroarea Assistenza Riabilitativa ex art. 26, nella seduta del 14.07.2023, ha definito i volumi prestazionali ed economici per l’anno 2023 delle strutture private accreditate, approvati dall’ASL di Avellino con Deliberazione n. 1063 del 20.07.2023, assegnando all’AIAS di Avellino Onlus un budget annuo di € 798.000,00, ridotto ad € 332.500,00 perché riferito solo al periodo rimanente dell’anno in corso (5 mesi a far data dal 01.08.2023);*
- b) *il Tavolo Tecnico Macroarea Assistenza Riabilitativa ex art. 26, nella seduta del 14.07.2023, non ha tenuto conto del budget assegnato (ante chiusura febbraio 2018), pari a € 1.668.366,07, corrispondente ad una COM di 140 prestazioni pro die, di cui 96 ambulatoriali e 44 domiciliari. COM confermata con verbale del 10/07/2023 notificato dal distretto sanitario di Avellino con PEC del 21/07/2023 (Prot. 0066955/23 del 21/07/2023).*

Si sottolinea che il personale necessario per soddisfare la COM di 140 prestazione pro die è stato già assunto a vario titolo, così per come richiesto, dallo scorso 3 aprile 2023;

– *il Direttore Generale dell’ASL di Avellino, con comunicazione protocollo 0066828/2023 del 20/07/23, trasmessa per PEC il 20/07/2023, notificava le delibere 1062 del 20/07/23 e 1063 del 20/07/23 aventi ad oggetto “prestazioni per la macroarea Assistenza Riabilitativa, Consuntivo 2022” e “Definizione dei limiti di spesa 2023 per la Macroarea Riabilitativa ex art 26 Legge 833/78 in applicazione del D.G.R.C. n. 33/2023.*

Rilevato

che:

il Centro di riabilitazione dell’A.I.A.S. di Avellino è fonte di occupazione per circa n. 70 lavoratori ed ha da sempre rappresentato, da oltre 50 anni, un valido punto di riferimento per i numerosissimi Pazienti disabili, prevalentemente in età evolutiva, della città di Avellino e dei Comuni limitrofi, nonché un punto di forza nel panorama sanitario regionale;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:

le ragioni per le quali non si è provveduto ad attribuire il budget storicamente assegnato alla struttura di Via Morelli e Silvati n. 13/A, pari ad € 1.668.366,07, anche alla luce del contenzioso significativo già in corso con l’ASL di Avellino per la condotta assunta successivamente alle sentenze TAR di Salerno n. 2225/22 del 26.08.2022 e Consiglio di Stato n. 2156 del 17.03.2022.

Il Consigliere Regionale
Livio Petitto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Livio Petitto', written over the printed name.